

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

CRONACA PROVINCIALE

Latisana LA DÉBACLE

Per difendere una... vittima, so no son fatte: ben dicianno e...

Ora si tenta di far rivivere la prima, inculcandola nelle vene un... programma, che sia di forte agruma. Temo che esso finirà con l'ucciderla.

Noi del resto siamo lieti che lo scioglimento del Consiglio ci dia modo di spiegare la nostra forza e di contare le simpatie fuori del partito.

E di tutto ciò vorremmo un ringraziamento agli avversari. Poveretti! Lo meritano davvero!

Non sono essi che ci aiutano, lavorando per la loro stessa demolizione?

Per finire.

Il *Giornale di Udine* dell'8 ottobre, dice che l'amministrazione Marin, e pur essendo composta di persone integerrime, non aveva saputo evolversi e assecondare le nuove aspirazioni.

Tra le persone interperime c'è quel famoso assessore, indegno di coprire qualunque carica pubblica (*Giornale di Udine* del 25 ottobre); o capo di tale amministrazione, che non ha saputo evolversi e assecondare le nuove aspirazioni, c'è appunto quel Marin, su cui tanto si appoggiano le speranze di quei signori.

Senza commenti.

Palmanova Fiori d'arancio

10 - Stamano l'egregio dott. Giacomo Bertossi, chimico farmacista e già direttore della Farmacia Zuliani di Udine, giurò fede di sposo alla gentile signorina Elena Bert.

Padrini dello sposo erano il sig. Plinio Zuliani e per la sposa la signora Garisotti-Dusso Ida.

Alla coppia felice giungano i più sinceri auguri, alle rispettive famiglie lo più vive congratulazioni.

Al ritorno dal viaggio di nozze, il signor Bertossi si reccherà a dirigere una importante farmacia di Tolmezzo.

Spilimbergo Patronato Scolastico

8 - Da circa due anni questa Pia istituzione esiste solo di nome. Ora che s'approssima la rigida stagione invernale, non sarà fuor di luogo raccomandare i poveri bambini che scatti e malnutriti devono recarsi a scuola.

All'egregio assessore avv. Linzi, Presidente della Commissione scolastica, ci rivolghiamo affinché abbia ad interessarsi dell'argomento.

Gemona Per un ricordo al Re Umberto

9 - Il Comitato per i festeggiamenti che avranno luogo domenica 18 corrente nella circostanza dell'inaugurazione del ricordo a Umberto I, continua nel suo indefesso lavoro di preparazione onde nulla abbia a mancare alla solennità.

Ecco il programma che venne stappato e già distribuito:

Ore 7 Musico per la via della Città, sparò di bombe in Castello; ore 8.30 Ricevimento delle Rappresentanze dei Comuni e delle Associazioni alle scuole femminili; ore 9.30 Corteo delle scuole femminili alla Loggia Municipale; ore 10 Inaugurazione del ricordo a Re Umberto I. Discorso commemorativo; ore 11 Colazione nella sala-consigliare offerta dal Comune alle Autorità intervenute; ore 12 Visite ai monumenti cittadini; ore 13. Inaugurazione della bandiera e fanfara in piazza V. E.; ore 13.30 Festa degli Alberi alle falde del Glemine; ore 15 Banchetto nel Teatro Sociale (gentilmente concesso) con concerto musicale; ore 17 Inaugurazione dell'illuminazione elettrica. Concerti musicali delle bande di Gemona ed Arzuzza; ore 18 Furo luminoso un incendio del Castello a cura del cav. Arturo Malignani; ore 18.30 Grande staccolata da piazza V. E. alla stazione; ore 20 Serata di gala al Teatro Sociale coll'op. *La Traviata*.

Le adesioni alla festa e al banchetto si ricevano presso il Municipio di Gemona a tutto giovedì 15 corr.

Cividale La commemorazione della Ristori

10 - Ieri sera nel teatro sociale, con un pubblico scelto, il prof. cav. Tommaso Passelli, con forma elegante, e con un frangere che incatena il pubblico alla più religiosa attenzione, commemorò l'insigne concittadina Adelaide Ristori. Venne presentato dal pro Sindaco Miani, il quale finì la splendida commemorazione, ringraziò il conferenziere a nome della cittadinanza e lesse una telegramma, che venne immediatamente spedito al figlio della defunta Marchese Giorgio Capranica Del Grillo a Roma.

La convocazione della Camera

La Camera dei deputati molto probabilmente sarà convocata per il 27 corrente.

CHIESA E STATO

I Sovrani visitano padre Agostino

Ieri i Sovrani si recarono in automobile a Bocca d'Arno ove si trattarono a visitare il ricovero e l'istituto di Padre Agostino da Montefeltro che li ricevette con grande onore.

Pio X supplica Alfonso XIII

I giornali ricevono da Madrid che re Alfonso ha ricevuta una lettera autografa da Papa Pio X nella quale questi lo supplica d'opporvi alla politica anticlericale del suo Governo.

PER LA DIFESA NAZIONALE

Secondo un progetto preparato dal Ministero della guerra e accettato integralmente dal Gabinetto, i provvedimenti per l'esercito dovranno avere la loro completa esecuzione in un termine molto più breve del fissato.

Così ad esempio la trasformazione della artiglieria dovrà essere compiuta in 20 mesi, circa come pure per alcune delle opere di difesa e armamento di quelle esistenti sarà provveduto prima che scada il decessario stabilito. Si provvederà pure all'acquisto di artiglieria di grande potenza e sarà migliorata la zona di fortificazioni attraverso Roma. Con l'incremento dell'armamento, si provvederà inoltre a rendere più efficace la difesa di piazza marittima e alla spesa concorreranno il Ministero della guerra e marina ciascuno per la parte che lo riguarda.

Le opere di Carducci vendute per 150 mila lire

A Bologna, si parla con insistenza di un conflitto che sarebbe sorto fra Giuseppe Carducci e la ditta Zanichelli. Carducci concesse al suo editore la facoltà di stampare e di vendere le sue prose ed i suoi versi.

Il contratto nondimeno pare che si sia prestato ad una interpretazione leonina, da parte della Zanichelli, così che questi poté far credere ai continuatori della sua ditta, di poter loro cedere la totale proprietà delle opere del Carducci. In compenso infatti avrebbe percepito cento cinquanta mila lire.

Ora Carducci ricorrerà ai giudici.

Il polo magnetico raggiunto?

Il capitano Armauer, reduce dal Polo, ha dichiarato di poter seco le prove di aver raggiunto il polo magnetico, cioè il punto verso il polo geografico ove l'ago calamitato resta perpendicolare. La ricerca del polo magnetico ora appunto la meta principale del suo viaggio.

«Occorreranno circa tre anni - dice l'Armauer - per compiere tutti i calcoli e quando l'opera sarà finita sarò probabilmente in grado di dire l'ultima parola sul polo magnetico, quale estensione esso comprenda e se sia stazionario o variabile.

Il problema della telefonia senza fili risolto?

Il «*Matin*» ha da Londra: I giornali pubblicano l'informazione seguente: Il luogotenente svedese Gungman sembra aver risolto il problema della telefonia senza fili. La sua invenzione è stata brevettata in Francia, Inghilterra e Germania. Finora non fu possibile servirsi del suo sistema che per le comunicazioni fra le camere di un albergo o fra due treni passanti vicini l'uno all'altro. La comunicazione ha potuto essere stabilita con un'espresso della velocità di 64 chilometri all'ora.

Le avventure delle inconsolabili

Una vedova parigina di quarant'anni, ancora fresca, si lasciò sedurre dalle belle parole d'un giovinotto elegante, che la condusse in un albergo. Quando furono soli, il giovinotto le disse: «Io non vi ho condotta qui per i vostri begli occhi. Ho bisogno di denari. Datemi il vostro portafoglio». La povera vedovella voleva resistere. Il giovinotto le diede un pugno sul viso, le strappò la borsa e scese precipitosamente le scale. La vedova ebbe il coraggio di lanciarsi sul pianerottolo gridando: «Arrestatelo, è un ladro». Il giovinotto fu preso e condotto al commissariato. Colà si riconobbe che il giovinotto in questione non era altro che una donna di 22 anni iscritta sui registri della polizia. Interrogata sulla provenienza del suo abito maschile, rispose che lo aveva rubato ad un amico avventizio mentre dormiva.

Fatti e commenti

Per il risorgimento ferroviario nazionale IL PERSONALE

Un nostro concittadino, collaboratore assiduo del «Paese», ci manda da Como quest'articolo sul disservizio ferroviario che sarà certamente letto con grande interesse data la competenza dell'autore e la sua profonda conoscenza della questione.

Chi conosce un poco da vicino la qualità del male che affligge l'organismo delle nostre ferrovie; chi conosce tutte le cause del presente (e anche del passato) confusionismo ferroviario, donde si enuncia danno derivato all'economia del Paese; e chi considera consciamente, senza prevenzioni, la grandiosa questione, non ha ragione di ritenersi pienamente soddisfatto dell'esito del solenne Comitato tenutosi recentemente a Genova; non ha ragione di compiacersene gran fatto, perchè quell'assemblea - dove erano rappresentati tutti gli interessi commerciali, industriali ed agricoli della Penisola - non ha, come avrebbe dovuto, interpretato e manifestato tutto il pensiero e tutta la volontà della Nazione: ed ha, quindi, mancato in parte, al suo scopo.

I voti ivi formulati ed espressi nell'ordine del giorno che - pubblicato dal *Paese* - i lettori ricorderanno, esaminano ed abbracciano ben molti punti della questione; incitano a provvedere all'urgenza e con larghezza di criteri a nuovi impianti, a nuovi binari, a nuove stazioni, a nuovo materiale mobile; avvisano inoltre la necessità di attuare un'illuminata riforma nella organizzazione e nella disposizione del servizio, nel suo complesso; ma al lato vitale e delicatissimo del problema e cioè all'organizzazione e alla situazione economica e morale del personale ferroviario, quell'ordine del giorno non fa neanche una lontana allusione. E a quanto pare, nessuno, fra i tanti oratori del Comitato, sentì il dovere, o diciamo pure, l'opportunità di dire una sola parola, né pro né contro, su questo argomento.

Era ed è, in vero, assai spinoso questo argomento, ma il silenzio in cui si è lasciato passare è ancor più spinoso perchè dinota una malavoglia, anzi addirittura una colpa, di fronte a cui non deve e non può restare indifferente la pubblica opinione.

Da tutte le parti si grida che le cause del malservizio vanno ricercate nella insufficienza dei mezzi materiali per svolgere il traffico in continuo aumento; ma oltre a questa v'è una altra causa che non è di minore importanza, né meno palese, e della quale coloro i quali fanno la voce grossa non hanno né l'umanità né il buon senso di occuparsi. Essa sta precisamente nella deficiente preparazione, nella scarsa attitudine e nella grande depressione morale di un forte contingente del proletariato ferroviario, il quale poco istruito, mal diretto o bistrattato, non è in condizioni di sapere e di volere utilizzare, con la coscienza che sarebbe indispensabile, il materiale disponibile: questo materiale che è già troppo impedito nei suoi movimenti in causa dei sistemi o dei criteri antiquati ed ormai assurdi che regolano - regolano per modo di dire - il funzionamento complesso dei servizi.

E', dunque, una gran cieca campagna, ed indagata al fine che occorre raggiungere, questa che si fa contro lo patrio ferroviario! Si protesta, si fa un grande clamore imprestando al disservizio, si reclama e si pretende di essere serviti bene, e non si vuol riconoscere apertamente, lealmente, che per ottener ciò, bisogna migliorare non solo le condizioni della parte materiale o meccanica, ma anche, e forse prima di tutto, quelle dell'elemento umano, motore principale, cervello e braccio del congegno ferroviario.

Si deve sapere che la grande massa del basso personale non istruita, ignorante, affaticata da troppo lungo e pesante servizio, pagata male, orribilmente male, con salari di fame, da L. 1.50 a L. 1.80 al giorno, reclutata e trattata così, non può produrre neanche quel poco che ricava per sé. E la falange del proletariato ferroviario che lavora da mattina a sera e da sera a mattina nelle stazioni; di quel personale che, di solito, il pubblico non vede; di quello cui sono affidati il carico, lo scarico, la custodia delle merci, la formazione dei treni, le navore ed le molteplici mansioni annesso e connesse, ha estremo bisogno di re-

denza; ha bisogno estremo di essere rianimata e rissanguata se si vuole che essa sia messa in grado di far con coscienza il proprio dovere e di fornire un lavoro seriamente utile e produttivo.

Il trattamento egoistico e greto che si continua ad usare non può che contribuire a raggiungere risultati inversi. Tale trattamento inumano e cieco non può che rendere quella categoria di ferrovieri sempre più indisciplinata, flosca e trascurata; non può che disporla ad aumentare la tragica fatalità dei disastri ferroviari, o trascinarla a dare sempre maggiore aiuto allo sconcerto del continuo disguido, degli amarrimenti, delle non-missioni e dei furti ferroviari e postali, dovuti, notoriamente e per la maggior parte, al personale stesso delle ferrovie, costretto, talvolta, a rubare per fame. E in fine, una siffatta opera improvvida ed iniqua di sfruttamento non può giovare ad altro che a formare una forza dissolvvente, negativa, disposta a tutto fuori che a favorire il buon andamento del servizio e la realizzazione del sognato «risorgimento ferroviario nazionale».

Perché il Comitato di Genova non si è manifestato in alcun modo su questo così urgente e scottante lato della questione?

Perché la stampa, voglio dire i grandi giornali che pure accolgono la voce e la protesta isolato e collettive dei danneggiati, e che si divertono, a volte, ad annoiare il pubblico con articolissimi pieni di numeri e di tecnicismi, ma troppo privi di tutto il resto - perchè, dico, questi giornali continuano a fingere di non vedere e di non sentire tutta la triste ed enorme verità, che, al di sopra di ogni particolare e macchina interesse di casta o di partito, dovrebbe, invece, per carità di patria, essere gridata, si gridata, interamente in faccia a coloro che devono e possono provvedere?

Tutti i terremoti e tutti i vulcani messi insieme non danno una somma di guai paragonabile a quella che pesa sull'Italia per effetto della imperfezione morale e materiale delle nostre ferrovie. All'estero si coglie occasione da questo vergognoso stato di cose per schernirci; per vilipenderci, per denigrarci e per fare propaganda a danno del nostro prestigio e dei nostri interessi.

Ed è dunque l'amor di patria la coscienza e l'interesse generale del Paese, che vi si ribella e che insorge a reclamare ad altissima voce e a volere che sia messa a nudo tutta la verità della inverosimile situazione. La si dica, la si consideri con fermo cuore tutt'intera questa verità, e si dia finalmente esecuzione a tutti i provvedimenti voluti dalla giustizia e dalla civiltà - suggeriti dallo stesso tenacissimo dell'Amministrazione ferroviaria - non meno che a quelli richiesti dalla tecnica ferroviaria e dal progresso industriale e agricolo nazionale.

C'è forse bisogno di profondi ed infiniti studi per risolvere questo lato del problema relativo alla situazione del personale ferroviario? C'è forse bisogno di lunghe esperienze per trovare la via d'uscita in questa parte della questione, che può esser risolta mediante l'istituzione di alcune buone scuole pratiche, di applicazione, e mediante lo stanziamento annuo di una decina di milioni, da ripartirsi fra i circa 300-400 cittadini italiani che costituiscono la categoria del basso personale di cui ci siamo occupati? Non bastano gli studi e la pratica già fatta in proposito, all'estero, dove si sono ottenuti e si ottengono i più splendidi risultati?

Senza andare tanto lontano, fermiamoci ad osservare il trattamento che s'usa in Svizzera al personale ferroviario; troveremo che nella Svizzera - dove la ferrovia sono produttivissime e le tariffe sono, più semplici o più a buon mercato che non in Italia l'orario massimo di lavoro dura 10 ore, lo stipendio minimo è di 3 lire al giorno, ed ogni ferroviario è tenuto per legge a dedicare al riposo 82 (non 52) giornate ogni anno.

In Germania il trattamento del personale è presso a poco uguale a quello usato in Svizzera, e si sa che le sole ferrovie prussiane fruttano allo Stato un reddito di oltre 300 milioni di franchi all'anno.

Non servono proprio a nulla questi esempi praticissimi?

Dobbiamo, noi italiani, seguire a perdersi eternamente in inutili discussioni, in sterili ed inconcludenti chiacchierate, come questa che il lettore - se avrà avuto pazienza di leggere - mi vorrà perdonare?

Como, 8 novembre 1906.

(X. X.)

Parl. Az. da Udine a Venezia	1300.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	780.75
Parl. Az. da Udine a Venezia	448.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	90.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	500.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	847.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	490.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	348.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	497.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	499.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	507.75
Parl. Az. da Udine a Venezia	512.75
Parl. Az. da Udine a Venezia	500.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	519.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	99.85
Parl. Az. da Udine a Venezia	25.21
Parl. Az. da Udine a Venezia	122.83
Parl. Az. da Udine a Venezia	104.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	204.32
Parl. Az. da Udine a Venezia	95.80
Parl. Az. da Udine a Venezia	5.14
Parl. Az. da Udine a Venezia	23.71
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.0
Parl. Az. da Udine a Venezia	10.5
Parl. Az. da Udine a Venezia	748.04
Parl. Az. da Udine a Venezia	80.6
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.2
Parl. Az. da Udine a Venezia	11.7
Parl. Az. da Udine a Venezia	742.92
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.1
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.04
Parl. Az. da Udine a Venezia	18.37
Parl. Az. da Udine a Venezia	4.45
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.43
Parl. Az. da Udine a Venezia	6.5
Parl. Az. da Udine a Venezia	10.7
Parl. Az. da Udine a Venezia	10.35
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.17
Parl. Az. da Udine a Venezia	14.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.5
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	22.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	23.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	3.45
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	11.3
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.55
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	18.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.42
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.49
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.32
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.47
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.52
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.55
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.14
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.39
Parl. Az. da Udine a Venezia	18.8
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.13
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.57
Parl. Az. da Udine a Venezia	21.20
Parl. Az. da Udine a Venezia	0.3
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.38
Parl. Az. da Udine a Venezia	10.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	11.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.44
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.9
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.2
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.45
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.52
Parl. Az. da Udine a Venezia	21.25
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.45
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.32
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.05
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.53
Parl. Az. da Udine a Venezia	14.30
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.38
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.33
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.53
Parl. Az. da Udine a Venezia	21.30
Parl. Az. da Udine a Venezia	5.55
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.30
Parl. Az. da Udine a Venezia	11.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.49
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.30
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.4
Parl. Az. da Udine a Venezia	0.48
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.57
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.20
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.1
Parl. Az. da Udine a Venezia	2.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	3.46
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.15
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.-
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.85
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	16.15
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.15
Parl. Az. da Udine a Venezia	20.53
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.7
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.53
Parl. Az. da Udine a Venezia	13.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	14.00
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.23
Parl. Az. da Udine a Venezia	18.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	7.40
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.20
Parl. Az. da Udine a Venezia	9.49
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.10
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.37
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.15
Parl. Az. da Udine a Venezia	17.46
Parl. Az. da Udine a Venezia	22.22
Parl. Az. da Udine a Venezia	22.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.43
Parl. Az. da Udine a Venezia	8.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.35
Parl. Az. da Udine a Venezia	12.50
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.4
Parl. Az. da Udine a Venezia	15.19
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.20
Parl. Az. da Udine a Venezia	19.35

La CURA più sicura, efficace per amici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Preservarsi dai primi freddi - MAGLIERIE E PELLICCERIE al "GRUPPO PARISIEN"

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Presenziava pure la famiglia dell'on. Morpurgo ed un suo parente con la sposa.

Alle 10, venne offerta una cena al conferenziere, servita inappuntabilmente al Priuli. Siamo spiacenti di non poter riportare né la smagliante orazione del conferenziere né il telegramma del pro-Sindaco.

A titolo di cronaca ricordiamo che il teatro era splendidamente illuminato, che sul palcoscenico campeggiava il busto della Ristori sopra un piedestallo traversato da un drappo nero, adorno di crisantemi e di semprevivi.

CALEIDOSCOPIO

Economico

Oggi 10, s. Andrea Domani, 11, s. Martino. Effemeride storica G. B. Podrecca

10 novembre 1848 — G. B. Podrecca nacque in S. Pietro del Friuli nel 1789. Fu notaio, perito agrimensore.

In tempi di Melli rappresentò quasi sempre la sua patria, con prudenza lodatissima. Ne fa speciale menzione Padatà Sorgato nel volume «Memorie famigliari antiche e recenti». (Padova 1856 parte I p. 120).

Mercoledì di Cividale

11 novembre — Per favore Civile, il Patriarca Bertrando (che di denaro si intendeva come di giure canonico) concedette a Cividale che i mercati della Madonna, di S. Filippo e S. Martino si facessero nel campo dell'Asiludio, franchi di mute, dazi e processi.

Con acquisto gran rinomanza e rimarchevolissimo concorso.

Asiludio... prope borgum pontis (confirma il decreto della Comunità del 18 aprile 1368).

DIETA ANTIMALARICA

M. Carpentier dice di aver ottenuto nelle febbri malariche risultati assai favorevoli somministrando ai malati dell'est-ato di milza, sia in polvere, che in cachets o in capsule.

Veramente questo modo di curare la malaria può sembrare strano: in questa malattia la milza ingrossa talmente che davvero non parrebbe vi dovesse essere il bisogno di amministrarsi dell'altro.

Come è in virtù di quale azione l'estratto di milza guarisca la malaria il Carpentier non lo dice; ma assicura che specialmente nelle febbri quotidiane e terzane fa molto bene; nelle quartane e nella estivo-autunnale questo effetto sarebbe molto minore, ma allora insistere col l'estratto di milza amministra dell'estratto di midollo osseo rosso, ed ottiene così la guarigione.

Se è così veramente, la cura della malaria diventa una cosa semplicissima; è tutta questione di cucina. I crostini di milza formano una pietanza stuzzicante e piacevole; e quanto al midollo osseo basta fare una lieve modificazione alla pietanza tradizionale milanese (l'osso buco) aggiungendovi altro midollo, e così un malarico con due buone pietanze, crostini di milza ed osso buco, prende tre piccioni ad una fava; mangia bene, si cura meglio... e ha in tasca il medico e lo Stato.

Però ad avvalorare questo metodo di cura — il Carpentier non lo dice, ma lo dico io — sarà bene che facciate uso delle pillole Esanofele della Ditta Bisleri di Milano: così l'effetto crescerà talmente da non trovar più milze per stamarsi. Il guaio sarà per i piccioni che non vi mangiano né crostini, né ossi buchi, ma questi guariranno coll'Esanofele che è appunto, come dico il nome, una preparazione liquida analoga all'Esanofele e ai pari di esso efficacissimo e sicuro contro l'infezione malarica.

Alle Signore e Signorine

Col giorno 6 novembre 1896 venne aperto in Udine, Piazza Vittorio Emanuele N. 5, III piano, un nuovo corso di scuola di Taglie e confezioni abiti femminili e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderano imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezionare da sole i propri indumenti e quelli pure per i bambini.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana e non più di quattro al mese, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

Le lezioni verranno date a pagamento semigratuitamente e gratuitamente come si rileverà da norme a stampa che la direttrice cederà gratis a chiunque gliene faccia richiesta.

L'orario della scuola è dalle ore 9 alle 11 di ognuno dei primi quattro Martedì di ogni mese.

Le vantaggiose norme di pagamento, e la mitezza del prezzo mensile, pel quale si daranno le lezioni occorrenti alle allieve, troveranno compenso nella grande economia famigliare.

Le iscrizioni si riceveranno alla sede della scuola, dalle ore 9 alle 13 dei giorni 13, 20, 27 Novembre e 3 Dicembre 1896 e da quel giorno cesseranno.

La direttrice Chiarina Vestucchi

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 9 novembre 1906) Consegna di quattro medaglie

Ha proceduto alla consegna della medaglia di bronzo al valor civile al Medaglia Aurelio Braidotti, ed agli operai Misio, Cairatti e Di Giuse. (Vedi in Cronaca).

Ferrovia pedemontana

Ha preso atto con vero compiacimento della comunicazione fatta dal sig. Sindaco sulla deliberazione presa nell'adunanza della mattina, dei delegati dei Comuni interessati in ordine all'incarico dato alla Società Veneta di compilare con ogni sollecitudine il progetto della ferrovia pedemontana affine di ottenere la concessione.

Pel bisogni della Stazione

Ha preso atto della azione spiegata dal sig. Sindaco e dall'assessore ai lavori pubblici in concorso col sig. Presidente della Camera Commercio e col sig. Presidente dell'Associazione Commercianti e Industriali di Udine e Provincia relativamente ai miglioramenti necessari nei servizi ferroviari locali.

Preventivo 1907

Ha preso in esame il progetto del Preventivo del Comune pel prossimo esercizio.

Il primo Congresso storico del Risorgimento italiano

La lettura del prof. Momigliano Ieri si chiuse il primo Congresso del Risorgimento, di cui il Paese ebbe più volte ad occuparsi.

Dai giornali rievociamo che il prof. Felice Momigliano riunisse, fra l'attenzione vivissima dell'uditore, la sua memoria sulla idea federalista e l'idea unitaria in Italia alla fine del sec. XVIII. Per cortese consenso dell'A. la daremo integralmente nei prossimi numeri.

Pel nuovo Teatro

Una riunione

Ricordiamo che oggi alle ore 15, nella sede della Banca Popolare Friulana ha luogo una riunione degli aderenti alla costruzione del nuovo teatro. A questo proposito ci è pervenuta la seguente lettera:

Egregio signor Direttore del Giornale «Il Paese»

Per incarico del Senatore co. di Pramparo La prego a voler, nel modo che riterrà più opportuno, avvertire il pubblico che oggi alle 3 presso la Banca Popolare Friulana è indetta la riunione degli aderenti alla costruzione del nuovo teatro, interessando quei cittadini che sono disposti ad appoggiare l'idea, come rispondente ai bisogni della città in proporzione al proprio sviluppo, a voler, in tempo far pervenire al detto Senatore un segno di adesione, oppure a voler intervenire alla riunione facendosi sottoscrittore. Col dovuto ringraziamento La riverisco O. Locatelli.

Noi aderiamo incondizionatamente augurando che Udine, fra non molto, abbia un Teatro veramente degno della città.

La consegna della medaglia all'industriale Braidotti ed a tre suoi operai

Ieri nel pomeriggio, prima che la Giunta si riunisse in seduta a cioè verso le 2.30, seguì la cerimonia della consegna della medaglia al valor civile al signor Aurelio Braidotti, proprietario — direttore della fabbrica di fiammiferi Coccole ed agli operai addetti allo stabilimento stesso: Pietro Misio, Alessandro Cairatti e De. Giusti Giuseppe.

Già abbiamo narrato e quindi non ripeteremo, come queste quattro persone si fossero poste in pericolo di vita per tentare di salvare il giovanotto Zoratti Giovanni d'anni 17, garzone macchinista, che era caduto in una buca impregnata di gas carbonici per l'apertura di due rubinetti.

La consegna della onorificenza seguì nella sala dei matrimoni.

Erano presenti il Sindaco comm. Picole e tutti gli assessori col segretario capo del Comune dottor Gardi. Il comm. Picole si dichiarò lieto di consegnare al signor Braidotti ed ai tre operai una onorificenza ben meritata: la loro nobile azione a pro della vita d'un compagno di lavoro era doveroso che il Comune segnalasse al Governo del Re, che a sua volta firmò il decreto di conferimento della medaglia al valor civile.

Aggiunse che tutte le buone azioni vanno premiate, all'infuori dall'orgoglio legittimo che ognuno sente dentro di sé per averle compiute.

Quindi il Sindaco consegnò — previa lettura del decreto fatto dal dott. Gardi — la medaglia ad ognuno dei premiati, stringendo loro cordialmente la mano.

E così la breve cerimonia ebbe termine.

Società Operaia Generale

La riunione del Comitato Sanitario

Una ventina di visitatori intervennero alla seduta di ieri sera nei locali della Società Operaia.

Al banco della presidenza sedevano il sig. Domenico De Candido, direttore del Comitato Sanitario, A. Gremese, rappresentante la direzione della Società al rolato del Comitato Sanitario; ed il segretario sociale.

Dopo un po' di discussioni, viene deciso di riaccordare il sussidio continuo a tutti coloro che lo percepivano perché ammessi negli anni precedenti, o cioè quelli che non hanno raggiunto il 70° anno di età.

Il signor De Candido comunica che come da foglio a stampa, diramato a tutti i membri del Comitato Sanitario, i nuovi richiedenti sono 22, che ad altra seduta, ed alla presenza del medico sociale, verrà deciso sulla accettazione o meno delle domande di sussidio continuo.

Gremese fa cadere raccomandazioni ai membri del Comitato Sanitario affinché nella loro investigazione, riguardo ai chiedenti il sussidio continuo, agiscano con lenità e correttezza, in modo che né i diritti dei soci siano lesi, né gli interessi della Società abbiano ad essere danneggiati, che perciò la scelta cada su quelli che realmente e giustamente si trovano in condizioni tali da chiedere il beneficio.

Spera che anche in quest'anno, come negli anni precedenti, la decisioni del Comitato sanitario saranno conformi a quelle del Consiglio direttivo.

Dopo alcune comunicazioni d'indole amministrativa fatte dal sig. De Candido, la seduta venne levata.

La seduta della Direzione

Questa sera alle 8.30 si riunisce in seduta la Direzione della Società Operaia generale per discutere e deliberare su diversi oggetti, fra i quali vi è la convocazione del Consiglio e la nomina dei rappresentanti alla festa della Società Operaia di Tolmezzo.

Associazione Commercianti e Industriali del Friuli

Una circolare ai soci

Il vice presidente dell'Associazione Commercianti ed Industriali del Friuli, cav. Luigi Barbieri, ha diramato una circolare a tutti i soci, nella quale ricorda che il Consiglio dell'Associazione, oltre al seguito diligentemente ogni argomento di indole industriale o commerciale per interessarsene quando se ne presenti il bisogno, ha lo scopo principalissimo di occuparsi di qualunque interesse dei singoli soci su loro richiesta. Rivolge dunque preghiera ai soci di voler usare del loro diritto, sia appoggiando alla Associazione la risoluzione delle controversie che si presentassero in affari, sia ricorrendo ad essa per pareri, informazioni ecc.

La circolare chiude con un caldo appello ai soci perché vogliano approfittare dei ritrovi serali nella sede sociale. E chiude testualmente:

«L'unione fra commercianti e Industriali è cordiale che ne deriva, devono essere apprezzati dall'uno d'altro, come cosa utile ai propri interessi e vantaggiosa allo sviluppo commerciale d'un paese. — Se, di ciò compresa, la S. V. assecondando il nostro vivissimo desiderio, frequenterà i nostri ritrovi, Ella si renderà anche benemerito della nostra Associazione perché contribuirà a renderla sempre più rigogliosa la vita».

Unione Agenti di Commercio Sezione Ufficio di collocamento

La Commissione dell'ufficio di collocamento della Unione Agenti di Commercio ha rassegnato il mandato al Consiglio centrale.

In attesa che la Federazione, come dal voto espresso nel primo Congresso Internazionale per la lotta contro la disoccupazione — auspica l'«Unanimità» — istituisca l'ufficio di collocamento nazionale, la Commissione sente il dovere di portare a conoscenza degli agenti tutti e delle ditte commerciali e industriali che fino dal 1° settembre 1906 venne loro diramato il regolamento relativo.

Ora la Commissione ha diramato ai soci uno specchietto dimensativo affinché ognuno possa giudicare dei risultati ottenuti dal settembre 1905 al settembre 1906.

Ne diamo un sunto: Domande di lavoro 33 Offerte di lavoro 21 Collocamento di soci 12 Collocamento di non soci 4 Occupati disponibili soci 4 Occupati disponibili non soci 2 Disoccupati disponibili soci 2 Occupati personalmente nel corso di un anno 5

PER UN UFFICIO di collocamento operaio

Ricordiamo che domani alle 10.30 ha luogo in Municipio, sotto la Presidenza del Sindaco comm. Picole, una riunione dei membri della Commissione per l'istituzione di un ufficio di collocamento operaio nella nostra città.

L'on. Maiorana e la politica dei trasporti

Dal nosso egregio collaboratore che si firma (X. X.) e di cui abbiamo pubblicato nel numero odierno, un articolo in prima pagina, abbiamo ricevuto questa mattina una lettera che siamo lieti di riprodurre nelle sue parti sostanziali. È un giusto commento al tanto strambazzato discorso dell'on. Maiorana, nella parte che riguarda il pensiero del ministro del tesoro sulla «Politica dei trasporti».

Scriva dunque l'amico nostro:

Il discorso dell'on. Maiorana, per ciò che riguarda la «Politica dei trasporti», non è che una riproduzione letterale dell'ordine del giorno votato dal Comitato di Genova, proprio non una parola di più e non una parola di meno. Anche l'on. Maiorana ineccepa o persiste nell'errore commesso dal Comitato di Genova, che non ha toccato l'argomento del personale ferroviario; e così si va alleggerendo in contro al pericolo di organizzare le nostre ferrovie, in modo da poterle poi paragonare ad un grandioso accampamento provvisto di egregie fortificazioni, di tutte le armi e le opere d'offesa e di difesa possibili ed immaginabili, ma... in balia d'un esercito disorganizzato, demoralizzato, ignorante ed affamato.

Io sono sempre più convinto che il Paese farà una grande opera buona di giustizia ed un gran bene al decoro ed all'interesse della Patria, se insorgerà a proclamare la urgente e duplice necessità di «migliorare non solo le condizioni della parte materiale e meccanica, ma anche, o forse, prima di tutto, l'elemento umano, motore principale, cervello e braccio del «congegno ferroviario».

UNA NUOVA SOCIETA' fra i lavoratori forestali

Come è noto, per sostenere una viva agitazione a favore dell'abolizione del lavoro notturno dei forestali, era stata nominata una Commissione di sei membri, la quale ieri mattina alle 10 tenne una seduta che riuscì numerosa.

E dopo una animata discussione, l'assemblea stabilì di trasformare l'attuale Lega di Miglioramento in una Società che oltre al miglioramento stesso della classe, pensi anche al mutuo soccorso dei soci.

Ciò anche nell'intendimento di raggruppare in un solo Sindacato tutte le forze rappresentate dai numerosissimi forestali sparsi per la nostra Provincia, ai quali anzi oggi stesso verrà inviata una circolare che spieghi lo scopo della nuova Società ed invitandoli ad una assemblea generale che verrà tenuta venerdì 19 corrente in una sala del Castello.

Quando la Società sarà costituita, verrà solennemente inaugurata e seguirà un banchetto di tutti i soci.

Camera di Commercio

Seduta del Consiglio

Ieri mattina seguì la seduta del Consiglio della Camera di Commercio, presenti 15 consiglieri.

Prima dell'inizio della discussione il Presidente on. Morpurgo commemorò con affettuosa parole il compianto vice presidente cav. avv. Luigi Barbaresco.

In segno di adesione alle parole del Presidente i consiglieri si alzarono in piedi.

Poi l'on. Morpurgo fece varie comunicazioni: sui progettati miglioramenti alla nostra stazione ferroviaria e sul doppio binario Treviso-Udine. Ciò in relazione alle sedute che si tennero in questi giorni alla Camera di Commercio e di cui abbiamo già dato ampia relazione.

Il cav. Galvani propose di insistere perché non venga applicata la riduzione del termine per ritiro delle merci destinate a paesi lontani dalla stazione ferroviaria d'arrivo.

Si passò poi alla nomina del vice presidente; ottennero maggiori voti i consiglieri Spezzotti e Muzzati, ma avendo il primo dedicato l'incarico, rimase eletto il rag. Girolamo Muzzati.

Si approvarono poi le proposte di sussidio a tre scuole di disegno della provincia nonché il Bilancio preventivo camerale del 1907.

Le mozioni Lacchin sul riscaldamento delle tre classi nei treni, sulla vendita della selvaggina conservata in tempi di caccia proibita e perché il treno 2701 anziché da Conegliano parta per Venezia o da Casarsa o da Portofino, furono accolte.

Banda di lanterna. Programata per domani dalle ore 15 alle 16.30 1. «Marcia Reale» Gabetti 2. Simf. «Il Re di Lahore» Massenet 3. Fantasia «Pasta» Stanes 4. Mazurka «Desir» Giordano 5. Ato 4° «Andrea Chénier» Giordano 6. «Marcia Turca» Ranieri.

Par Signora e Signorina

Avverto la mia numerosa clientela di aver rifinito il negozio di nuovi modelli per Signora e Signorina.

Tengo pure un ricco deposito di cappelli signorili di forme svariate a prezzi modicissimi.

Fornito d'un grande assortimento di cappelli da uomo del primario case: specialità Tress e Borsalino. Ant. Furna

Verso la costruzione della ferrovia pedemontana

Siccome non in tutta l'edizione del giornale d'ieri comparve il sunto della discussione che si svolse in Municipio sulla costruenda ferrovia pedemontana Sacile-Aviano-Maniago Spilimbergo-San-Daniele, così crediamo opportuno ripeterne i dettagli.

Prevedeva il Sindaco Picole, attualmente all'assessorato ai lavori pubblici signor Pico; fungeva da Segretario Ugo Capuzzi.

Erano presenti il Sindaco (o rappresentante) dei seguenti Comuni: Aviano, Avio, Cappelletto, Montebelluna, Givolto, assessore Zoro; Biddia, Bernardis, Sacile, avv. Perna-sotto assessore; Ragogna, Zuzzi; Pinzano, parlo Scanton; Meduno, Giordani e Zatti; Cavasso Nuovo, Arditi, Travesto, Margherita; Fanna, Cadei; Spilimbergo, Luzzi; Polcenigo, sindaco cav. Polcenigo; Pizzano, anche il cav. Belgrado; Maniago, sindaco e segretario.

Letto il verbale della seduta precedente, il comm. Picole comunica che ad eccezione di quello di San Daniele (che è in crisi), tutti i Comuni interessati hanno approvato l'ordine del giorno riflettente la convenzione colla Società Veneta per la compilazione del progetto di costruzione della ferrovia pedemontana Sacile-San Daniele.

Prorogandosi il ritardo da parte della rappresentanza municipale di S. Daniele, il comm. Picole credette opportuno convocare i delegati ad una riunione, tanto più che avendo aderito anche il Comune di Spilimbergo si può senz'altro invitare la Società Veneta ad allentare il progetto di costruzione.

In tal modo si andrà verso la risoluzione della questione e non vi saranno ulteriori perdite di tempo.

Seguì quindi una breve discussione. Più che di discussione si tratta di uno scambio di osservazioni fra i vari rappresentanti dei Comuni, sulle località, punti che la linea dovrà toccare ecc... ed infine si approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno, proposto dall'assessore Pico:

«L'assemblea dei delegati dei Comuni, maggiormente interessati alla costruzione della ferrovia economica a scartamento ridotto San Daniele-Sacile;»

presa notizia che il direttore generale della Società Veneta per esercizio e costruzione di ferrovie secondarie, sedente in Padova esortante la Tramvia Udine-S. Daniele ha accettato le modificazioni proposte allo schema di convenzione votato nell'ultima seduta ed approvato dai singoli Consigli comunali;

facendo sicuro assegnamento sulla adesione del Comune di S. Daniele il quale ha già nominato i suoi delegati sentiti i voti espressi dal delegato del Comune di Spilimbergo;

di affidare l'incarico della compilazione del progetto per la costruzione di una ferrovia economica a scartamento ridotto da S. Daniele a Sacile, giusta lo schema di convenzione votato dai Consigli Comunali alla Società Veneta per esercizio e costruzione di ferrovie secondarie, residente in Padova;

2° — che la linea da costruirsi, compatibilmente con il suo carattere di pedemontana e con la difficoltà del terreno, abbia a toccare il maggior numero di Comuni e per quanto sia possibile abbia ad avvicinarsi al territorio di Spilimbergo, per aumentare così l'interesse generale della linea stessa;

che i singoli Comuni abbiano ad esprimere del termine più breve al Sindaco di Udine, Presidente del Comitato i loro desiderati, onde fornire alla Società progettista, le indicazioni d'interesse locale che valgano a rendere la linea di maggiore utilità generale, inteso però che i voti dei Comuni abbiano ad avere carattere di raccomandazione.

SCOLARO DISBRAZIATO

Stamane dovette essere portato all'ospedale Civile ove fu medicato dal dott. Domenico Bigai, il ragazzino Umberto Lucchini d'anni 14, figlio del signor Carlo, proprietario della nota Trattoria «Al Montenegro».

Il povero fanciullo, accidentalmente cadendo, riportò la frattura dell'estremo inferiore del braccio sinistro, che il dott. Bigai giudicò guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Nuova Macelleria

Sappiamo che tra breve il signor Giovanni di Francesco Bissoni che fu per parecchi anni Direttore della Macelleria Diana e poi dimorò per qualche tempo a Tolmezzo, aprirà una Macelleria in via Nicolò Lionello e procacciammo dove ora c'è il negozio di tappezzeria Barbini o C. nelle case Cortazzi di proprietà municipale.

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 11 novembre corr. alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Slavonia» della Società di Navigazione Cunard Line. I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Monte S. Giuliano. La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terr.

Banca di Udine

Table with financial data for Banca di Udine, including columns for various accounts and amounts.

Il Direttore G. BOLZONI. Opere della Banca. Rendite e interessi.

E. Re & C. Via... Tel... Pagine gialle.

Intesante. La sottoscritta avverte i signori. UMBERTO GONANA & C.

Avviso. Il sottoscritto avverte il pubblico che questa campagna.

Una fatica inutile

L'articolo ieri comparso sul Giornale di Udine, che porta il titolo «E' stato il Sindaco», ci ha convinti ancora una volta che questa nostra quotidiana polemica è una fatica inutile e infocinata.

Spighiamoci con la maggiore chiarezza. Un nostro amico ieri l'altro ci inviò un breve articolo che abbiamo pubblicato, in cui si metteva in giusto rilievo tutto il lavoro compiuto dalla Amministrazione popolare per dare una soluzione conveniente al problema del Collegio Uccellis.

L'articolo terminava con queste precise parole: «Ricorderò, tanto per concludere, che l'ultimatum del governo, provocato a quanto si dice, dall'on. Solimbergo, che poneva l'Amministrazione popolare nel caso o di accettare integralmente i patti del ministro, o di rinunciare a risolvere la questione dell'Uccellis, fu appunto sventato con un viaggio a Roma del nostro Sindaco».

Orbene il Giornale di Udine riporta queste parole, sottolinea là dove è detto che l'ultimatum del governo (il quale, com'è noto, ponendo delle condizioni assolutamente inaccettabili, rendeva impossibile la continuazione delle trattative) — che l'ultimatum fu sventato con un viaggio a Roma del nostro Sindaco, e poi con l'aria di aver fatto una sensazionale scoperta, commenta:

«Ah, dunque, è stato il Sindaco! «E' stato lui che ha fatto gettar via quel progetto di conversione del Collegio in Educatore Nazionale; è stato lui a sventare la grande riforma; lui a far tramontare quel progetto! La verità è scappata di mano ai signori del Paese!»

La verità, signori del Giornale di Udine, è questa, e la diciamo senza reticenze, ma con quella franchezza e sincerità che il pubblico mostra di apprezzare in noi ma che invano cercherebbe nel vostro giornale. La verità è che ci troviamo di fronte ad un saggio quasi inaspettato di malafede, oppure abbiamo a che fare con degli insigui cittadini incapaci persino di afferrare il senso delle parole.

I lettori ci facciano la grazia di riloggere il brano dell'articolo del Paese, il commento del Giornale di Udine, o poi giudichino essi se abbiamo torto quando poniamo il dilemma: o malafede o ebetismo.

Comunque, sia che si voglia ammettere od escludere la coscienza in coloro che scrivono sul Giornale di Udine, apparirà evidente la assoluta inutilità di questa quotidiana polemica con chi non può capire o non vuole capire.

UNA BELLA MOSTRA DI CRISANTEMI

È quella che il Giardiniere Municipale signor Antonio Gasparini ha esposto al pubblico nella elegante e grandiosa vetrina del negozio del conte Guglielmo De Puppi in Via Mercatovecchio.

E ieri sera tutti si fermavano davanti alla vetrina, stanzosamente illuminata, ad ammirare le moltissime varietà — oltre un centinaio — di crisantemi, che il Gasparini soppaamorosamente coltiva nei suoi vivai, ottenendo dei tipi assolutamente nuovi, specie nel genere di fiore serrato, che destano vera ammirazione. Vi sono dei tipi di crisantemi verde-pallido, rosso cupo, azzurro o bianco punteggiato che sono una bellezza.

Per dimostrare poi quanto cammino sia stato percorso nella coltivazione di questo malinconico e pur grazioso fiore, il Gasparini ha collocato sul davanti della vetrina, i primi tipi del fiore stesso e basta dare un'occhiata a quelle minuscole corolle per comprendere quanto studio e passione abbia dedicato il bravo Gasparini alla coltivazione dei crisantemi.

Vivissime congratulazioni.

Che cosa fa l'Ufficio Tecnico?

Sotto questo titolo un assiduo ci domanda come va che l'Ufficio Tecnico municipale da mezzo anno lascia spezzata parte della ringhiera sul ponte del Ledra fra la porta Grazzano e la Ferreria all'imboccatura del nuovo scalo merci o mancante di qualsiasi riparo il ponte stesso con grande pericolo dei passanti e dei carri di precipitare nel canale.

Il reclamante afferma che trattandosi di forse una giornata di lavoro di muratore o di fabbro, sarebbe ora una buona volta di finirlo. Ci siamo informati a tale proposito e ci risulta che l'incarico si deve alla trascuratezza dell'Ufficio Ledra. A questo e non all'Ufficio Tecnico del Comune spetta il provvedere.

Commissione di Assistenza e Beneficenza Pubblica

(Seduta del 9 novembre 1906) Affari approvati.

Bicinicco — Congregazione di Carità. Sturno fondi. Palmanova — Monte di Pietà. Iscrizione impiegato alla Cassa di Previdenza.

Udine — Istituto Derelitto. Impianto Cucina Economica. Spilimbergo — Ospedale. Fornitura medicinali.

S. Daniele — Ospedale. Costruzione fabbricati. Udine — Micezio. Svincolo cauzione Piani.

Palmanova — Ospedale. Contratto fornitura pane. Parere favorevole.

Moimacco — Congregazione di Carità. Statuto organico. Udine — Istituto Tomadini. Accettazione Legato Joppi.

Emessa ordinanza. Palmanova — Ospedale. Impianto luce elettrica. Spilimbergo — Statuto Asilo Infantile.

Dichiarata incompetente. Palmanova — Ospedale. Sanatoria fornitura pane. Bilanci 1907 approvati.

Congregazione di Carità di Ragogna, Moruzzo, Bicinicco, Cordenons, Rivignano, Martignacco, Reana Roiale, Forni di Sopra, Tavagnacco, Treppo Grande, Moimacco, Ligosuto.

Ospedali di Udine e S. Daniele. Ospizio Esposti e Casa Derelitto di Udine. Legati Bartolini di Udine e Asilo Infantile di Latisana.

Le allieve alla Società Udinese di Ginnastica e scherma. Ci scrivono:

«Abbiamo fatto giovedì sera una visita alla Palestra di Ginnastica e con somma soddisfazione abbiamo veduto che il corso delle allieve, quest'anno è frequentato. Ciò constatiamo con vivo piacere, giacché si vede che finalmente i genitori si sono scossi da quella apatia della quale abbiamo a dolerci negli anni passati, ben sapendo che se la ginnastica è utile ai ragazzi non è meno utile alla gioventù, specie quando viene insegnata come sa fare il maestro Santi».

Consigliamo perciò i genitori ad affrettarsi ad iscrivere le loro figlie, tanto più che la tassa d'iscrizione è minima.

Un padre. L'EMIGRANTE. Si è pubblicato il numero di novembre dell'Emigrante, organo del Segretariato dell'Emigrazione di Udine; è un elegante giornale ricco d'articoli di propaganda e di varietà, nonché d'un ampio resoconto dell'opera del Segretariato durante quest'ultimo mese.

Gian Circo equestre Zavatta. Questa sera alle ore 8 1/4, avrà luogo al Circo Zavatta una emozionante sfilata di lotte.

Wand - Dick il più giovane lottatore dell'Europa contro Jorix che arriva alle 4 pomeridiane. (Jorix è un orso nero nella Guinea. Sarà la più grande e sensazionale lotta vista in Europa. L'orso è visibile nella sua gabbia tutti i giorni nel Circo Equestre.

Tutti gli artisti pondereranno parte a questo grande spettacolo che verrà rallegrato dal valente «Tony Nero» in unione ai suoi colleghi. Teatri ed Arte Teatro Minerva La serata d'onore di Emilio Zago

Ieri sera il Minerva era affollatissimo. prima delle otto un cartello esposto dall'impresa avvertiva che poltrone e palchi erano esauriti. In una parola il Minerva presentava l'aspetto — la frase è stereotipata, ma non si può dire diversamente — delle grandi occasioni.

Piacque assai il lavoretto in un atto «Santa Rosa» del Paolotti. Sono scene graziosissime della vita domestica veneziana, e Zago e gli altri artisti le contussero con arte e sentimento squisiti. Anche «Mondo vecchio e mondo nuovo» è un lavoro che se ha qualche difetto nei dialoghi tavola pesanti, riesce ad interessare il pubblico per certe scene di una comicità irresistibile e non occorre dire che Zago — vecchio marito sottoposto per tutta la vita all'impero di una burbera e bisbetichissima consorte — fece sballicare dalle risa le più schiette il pubblico udino.

Dopo il secondo atto, l'impresa Bolzico offriva al simpaticissimo artista una grande corona di alloro con bacche dorate e nastro bianco. Della commedia del Pilotto In Preterita è inutile parlare. Chi potrà mai darsi un'incarnazione più perfetta del facchino Hapi Canal? La commedia si svolse fra le risse più clamorose del pubblico, che rideva anche quando Zago non pronunciava parola o si limitava ad accarezzarsi il pizzo a punta di chiodo ed a conversare — a gesti — col carabinieri di guardia.

Applausi infiniti salutarono la fine del brillantissimo spettacolo. Questa sera «La fine del mondo» o la farsa «I guanti gialli». Domani ultima rappresentazione.

La siesta d'Edipo

(Ridrica enigmistica settimanale) Sciarada Incontenuta. L'altro sangue sporgar fe d'ogni vena (che avross la livida patule) alla primavera il gran figliuol d'Alcmena

In sua fatica rulle; degna fatica ch'altra tira eletta, come già fece, all'avventre commetta. Or che l'altra conosci e la primavera, sappi che la mia intera sulla più instancabil cosa al mondo impera.

Spiegazione della precedente sciarada NEL — SON — NELSON

Ci inviarono l'esatta spiegazione della sciarada pubblicata nel num. di sabato scorso: E. F. Udine — Edera, idem. — Giuseppina M., idem. — Arturo nob. Valzocchi. Idem. — Nerina, Genova — Dolonita, Palmanova — X. Tricostimo — Giglio, Pordenone — dottor G. S. Daniele.

Venne favorita dalla sorte la signorina Nerina, a disposizione della quale tentiamo il prossimo volume.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v. Fra tutti i solutori verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Piccola Rivista di Borsa

L'attenzione generale si è accentuata durante questa settimana sulle azioni Terzi, nei mercati italiani, ed in quelli Esteri sul temuto rincaro del denaro. Questo stato di cose ha agitato molto le Borse particolarmente quelle Italiane, sospinte dalle chiose del Giornale, che non furono parchi di ipotesi più o meno severe a seconda di difendere od accusare l'ordinamento amministrativo e tecnico della grande industria nazionale.

Sembrava un vero duello ed ognuno dei combattenti difendeva il proprio terreno.

Dopo tanto stampato sui giornali, non solo in cronaca di Borsa, ma anche con larghi commenti in altre colonne, subentrarono ragionamenti più oggettivi a togliere quella gravità che tanto ha danneggiato nei scorsi giorni le azioni delle Terzi. Il prezzo di L. 180 oggi ripreso rappresenta l'intrinseco del titolo e della dei componenti perciò sarebbe inconsueto parlare di ribasso dopo la battaglia sostenuta.

Le trattazioni degli altri titoli non furono neppure queste normali, dovettero subire l'influenza delle oscillazioni rumorose delle Terzi.

Le azioni Banche d'Italia ebbero ad indietreggiare di prezzo per il momento accento di ritozzo della Legge Bancaria nel discorso testè tenuto dal Ministro del Tesoro Majorana, la cui questa giudicata alquanto sfavorevole all'avvenire delle azioni, rimaneva ciononpertanto il loro mercato attivo e sostenuto.

Spostamenti avvennero in tutti i titoli di speculazione con sensibili deprezzamenti ma fu breve questa corsa giacché da ieri la gran parte dei valori avvantaggiarono di molto.

Il mercato si è alquanto calmato da lasciare presumere borse migliori nella prossima settimana.

Fermissimo il prezzo della rendita come quello dei titoli garantiti dallo Stato anzi ebbero a migliorare le quotazioni, mentre la Borsa flagellava i titoli di speculazione. Anche il cambio è rimasto a 99.82.

Poco animati sono stati i mercati Internazionali per il rincaro del denaro solo si risollevarono allora quando è stato saputo che a Londra non venne rinziato lo sconto.

Il mercato di Parigi resta pesante e la Rendite di Stato soffersero per la tassa sul reddito dei valori, che scabra di non lontana attuazione. Berlino pure pesante, così Vienna, tutto però lascia intravedere sia prossimo il generale miglioramento.

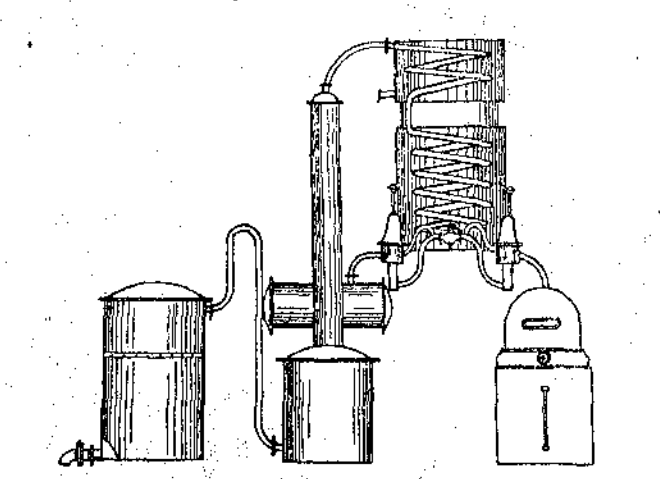
Nella nostra piazza sono stati conclusi degli affari a prezzi sostenuti in azioni Banca di Udine e Cotonificio Udinese, mentre persistono offerte le azioni Tessitura Barbieri senza trovare acquirenti.

Table with exchange rates for various banks and locations: Banca d'Italia, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Ferrovie Meridionali, Mediterraneo, Venete, Banca Popolare Friulana, Udine, Cooperativa Udinese, Cattolica, Cotonificio, Tessitura Barbieri.

Corso odierno delle monete. Corono 101.44 | Napoli 20. — | Marchi 122.75 | St. Line 25.00 | Rubli 264.12 | Lei 99. —

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI UDINE

Premiata con 14 Medaglie d'Oro. Specialista per impianti completi di Distillerie sia a vapore che a fuoco diretto



(Tipo di distillatrice a fuoco diretto) Massime Onorificenze all'Esposizione Internaz. di Milano

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL. Spalmatura igienica dei pavimenti, pubblici passaggi, ecc. RESINOL è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone.

SANTE DALLA VENEZIA MICHELE SAMBUCO. Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco. UDINE Fabbrica Via di Mezzo, N. 41. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA - SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ. Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI. Si eseguono ELASTICI di qualunque misura. RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE. Deposito GRINE VEGETALE e MATERASSI. PREZZI DI FABBRICA.

LA FONTE PALMA di LOSER JANOS - BUDAPEST. da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE. più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Il Maestro D. MONTICO. DIPLOMATO DAL R. CONSERVATORIO DI MILANO. avverte. Grasso vegetale per cuocere, friggere ed arrostito. Rappresentante per Udine e Provincia Lodovico Bon.

CARBONIFERA VENETA - VENEZIA. Società Anonima Capitale Stat. L. 1.000.000. FABBRICA DI UDINE. Prezzo del Cannello Artificiale DA 1 OTTOBRE. (preferibile al Carbone di faggio per ogni uso domestico e industriale) Da Kg. 100 a 500 L. . . . 9. — al quintale } da magazzino. Oltre 500 » 8.50 » in sacchi del compratore. — Pagamento pronto all'officina.

**Le pillole di
Catramina Bertelli**
sono il rimedio più efficace contro
TOSSI e CATARRI
in tutte le affezioni
bronchiali e polmonari
e nelle
malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 4.50
10 » » 1.50

Proprietà della Società di prodotti chimici farmaceutici
A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza:
20, via Paolo Pirelli, 20
MILANO

PILOLE di CATRAMINA BERTELLI

**CONSERVAZIONE
dei
CAPELLI**

**SVILUPPO
della
BARBA**

coll'uso dell'acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA ed al PETROLIO
Dichiarata da ottimi Medici di VERA AZIONE TERAPEUTICA
INCONTASTABILMENTE UTILE ALLA
RIGENERAZIONE DEI FOLLI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con macerazione di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali unitamente con il suo profumo e con la rigenerazione del sistema capillare, essa è un liquido profumato e limpido ed intanto è composto di una vera acqua di rose, il cui odore è così delicato e così piacevole da rendere il suo uso un piacere. Essa ha il dono di indurire e solidificare i capelli caduti e di farli ricadere e di renderli più lunghi e più sani. È un vero balsamo per il cuoio capelluto e per i capelli che si cadono. È un vero balsamo per il cuoio capelluto e per i capelli che si cadono. È un vero balsamo per il cuoio capelluto e per i capelli che si cadono.

VIA DELLA CROCE 10
MILANO

Deposito generale da **MIGONE e C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Linee de **NORD e SUD AMERICA**

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

**Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana,"**
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Riserva e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana e Napoletana
Capitale sociale e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa	12 Novembre	Liguria	della Nav. Gen. Ital.
	1 Dicembre	Nord America	» La Veloce
	28 »	Liguria	» Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa	15 Novembre	Savola	della Veloce
	22 »	Lazio	» Nav. Gen. Ital.
	27 »	Città di Milano	» La Veloce

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Il 8 Dicembre 1906 partirà il vapore della N. G. I. **SANNIO** (Nuovo doppia elica)

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE
1.° dicembre 1906 - col vapore della Veloce **Centro America**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutta la linea esercitata dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Cassella postale 32**. Per telegrammi: **Navigazione**, oppure **Veloce**, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere
usato esclusivamente per con-
traddistinguere l'Estratto di Carne
della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sen-
tenza della R. Corte d'Appello
di Milano 20 Gennaio 1900).

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil. Chimico Dott. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTO MERAVIGLIOSO
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo.
L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del Regno.

MALATTIE SEGRETE

guaricione prontamente col preparato del Dott. W. D'Amico

Juno infezione sifilitica contro la gonorrea (acido) con siringa L. 2.00 (franco L. 3.00) - Bolidid senza siringa L. 1.75 (franco L. 2.50)

Capsule Antigonorrhoeiche Si possono usare con la siringa Juno ed anche sole. - Una scatola (franco L. 3.00) - Una bott. Juno con siringa ed una scatola Capsule L. 5.00 - franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide recente e di vecchia data. - Scat. L. 3.00 (franco L. 4.00) - 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Clorato Potassio L. 7.00 franco di porto.

Preparato Malattie Segrete contro 2 Tracolliti di gonorrea. - Scat. L. 2.00 (franco L. 2.50) - 2 Scat. L. 4.00 (franco L. 5.00) per corrispondenza gratuita ed pagamento (L. 3.-)

Farmacia **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calocero, 11.

MAGNETISMO

Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, la d'uopo che scriva la domanda su cui debba interrogare, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della Sonnambula il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono fornirgli ogni cosa della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto dovrai spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 dentro lettera raccomandata o in cart. vuigia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Selterino - BOLOGNA (Italia)

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

sato dalle primarie stoffe di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versata.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. -
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. - L'unico per bambini. - Provato
non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali**

Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi